

Cinque consigliere/i di maggioranza al Comune di Cascinette: «Prendiamo le distanze da questa scelta del Sindaco»

Noi consiglieri di maggioranza vogliamo fare alcune considerazioni e riteniamo necessario questo chiarimento pubblico nei confronti del Consiglio Comunale e della cittadinanza che ha eletto l'attuale Sindaco e la compagine che fin qui lo ha sostenuto.

Siamo stati eletti in una lista civica, con una visione collettiva fortemente radicata nei valori del centro-sinistra: valori di uguaglianza e giustizia sociale, di inclusione, di difesa dei diritti, di rispetto e tutela dell'ambiente, di promozione della cultura, valori in cui ancora ci riconosciamo e che riteniamo essere alla base di ogni nostra scelta politica e personale, poiché la coerenza e la testimonianza sono le prime forme di responsabilità civica in cui crediamo.

Abbiamo sostenuto il Sindaco Guarino perché si presentava come aderente a questi stessi valori, ed abbiamo condiviso un programma elettorale coerente con essi, che è stato portato avanti sin qui con grande senso di responsabilità, per il bene del nostro paese. Riteniamo inoltre che queste scelte e questi valori non possano che essere praticati come gruppo, perché non esiste individualismo nella nostra visione politica, ma comunità. Bisogna inoltre ricordare che la nostra lista civica fu promossa dall'ex Sindaco Piero Osenga del PD e che tra i candidati più votati vi era l'allora segretario del PD di Ivrea, Luca Spitale.

La scelta del Sindaco di candidarsi per le elezioni del CDA di AEG con una lista chiaramente identificabile con la visione politica del centro-destra, sia per l'appartenenza di alcuni membri a partiti di destra che per le scelte politiche di costoro, ci ha colti alla sprovvista.

Non ne sapevamo nulla, e apprendere la notizia dai giornali, a cose fatte, ci ha ferito profondamente, sia umanamente che politicamente, innanzitutto perché ci sarebbe sembrato corretto da parte del Sindaco confrontarsi con il suo gruppo di maggioranza prima di compiere una scelta di cotanto peso politico e così drasticamente distante dalla nostra visione.

Non condividiamo quanto dichiarato dal Sindaco ai giornali, e cioè che *"la lista per il CDA di AEG non ha nulla a che fare con la politica"* ma *"esclusivamente con le competenze e le esperienze, non c'è connotazione politica alcuna"* (La Sentinella del Canavese, 10/6/24). Non crediamo che si tratti soltanto di una scelta tecnica e professionale, perché AEG è una delle Società Cooperative più importanti sul territorio e la sua gestione implica necessariamente delle scelte politiche, come è giusto che sia nei luoghi e nelle organizzazioni che abbiano scelto di darsi una forma democratica di gestione, basata su una dinamica elettiva.

Un secondo ordine di considerazioni riguarda poi l'opportunità di tale scelta che, seppur legittima, è portatrice di un potenziale conflitto di interessi: non condividiamo la spiegazione addotta, quella di aver agito da privato cittadino, come se si potesse separare la carica istituzionale dalle scelte individuali.

AEG è una importante società cooperativa del territorio con la quale il nostro comune in passato ha stipulato convenzione per la fornitura di energia termica, e ad oggi mantiene rapporti istituzionali in prospettiva di progetti di sviluppo futuri, come quello relativo alle comunità energetiche rinnovabili.

La rete AEG si trova su suolo comunale di cui il Sindaco è amministratore e gestore, e come tale portatore di interessi non privati ma collettivi. Se fosse stato eletto nel CDA, il Sindaco si sarebbe trovato a dover gestire contemporaneamente gli interessi dell'Azienda e quelli del Comune, che potrebbero essere in conflitto.

Come consiglieri di maggioranza abbiamo chiesto un chiarimento politico, evidenziando tali problematiche, ma il Sindaco non ha voluto accogliere le nostre richieste di fare un passo indietro, mantenendo ferma la propria posizione, senza smentire le affermazioni riportate sui giornali e senza prestarsi ad alcun tentativo di mediazione. Secondo noi sarebbe stato più opportuno astenersi ed evitare di porre se stesso, il Consiglio Comunale ed il proprio paese in una situazione così imbarazzante.

L'affermazione che *"io a Cascinette ho vinto con una lista civica per merito mio e non devo ringraziare nessuno"* e che *"nell'amministrazione della cosa pubblica a Cascinette non c'è spazio per la politica"*(La Voce, 9/6/24) sminuisce l'importanza e il valore della nostra presenza all'interno della maggioranza e il ruolo che noi tutti abbiamo avuto sin qui. Noi crediamo invece che proprio questo Consiglio comunale sia il luogo adeguato per discutere di politica, perché è questo che siamo chiamati a fare come consiglieri comunali, assumendoci ciascuno le proprie responsabilità.

Il risultato delle elezioni per il CDA di AEG conferma i nostri timori: la sua candidatura ha contribuito soltanto a far eleggere proprio quelle persone che maggiormente incarnano i valori e la politica della destra.

Egli ha messo a loro disposizione la sua figura pubblica, sfruttando la posizione politica che detiene, disconoscendo in questo modo il mandato elettorale destinatogli dalla cittadinanza e il sostegno politico da noi offerto.

Ribadiamo quindi ancora una volta la necessità di prendere le distanze da questa scelta del Sindaco, dissociandoci da questa.

I Consiglieri/e : Sara Galetta, Simona Piras, Nicoletta Cimadamore, Sabrina Rizzo, Alberto Luino

Cascinette d'Ivrea, 26/6/24